

N. _____

78038



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: VIUULENTEMENTE MIA

Metraggio dichiarato 2518 -

Produzione: ITALIANA

Metraggio accertato 2469

Marca: HORIZON PRODUCTIONS S.R.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ATTORI: LAURA ANTONELLI, DIEGO ABATANTUONO

REGIA: CARLO VANZINA

T R A M A

L'agente Achille Cotone è uno dei tanti giovani poliziotti del Sud che, a Roma, sognano di fare carriera.

Una notte il destino gli offre la "grande occasione"; mentre è ospite della sorella, cameriera in casa di un ricco industriale, viene a sapere che Anna Tassotti Malomi, una spregiudicata finanziaria nei guai con la legge, che proprio con l'involontario aiuto di Achille era riuscita a fuggire dall'Italia il giorno prima, è stata arrestata a Ibiza in Spagna per futili motivi.

Il superiore di Achille, il Sovrintendente Manghera, riesce ad ottenere la estradizione segreta della Malomi grazie alla sua amicizia con un alto funzionario della polizia spagnola. Achille e Manghera partono per Ibiza per riportare l'importante prigioniera in Italia. Al loro ritorno, la promozione per entrambi è assicurata. Sembra una cosa da niente, ma non hanno fatto i conti con la diabolica Anna: durante l'attesa dell'aereo di ritorno, Anna li invita al ristorante e con la complicità di un suo spasimante spagnolo, fa avvelenare il cibo di Achille e Manghera.

Il povero sovrintendente, colto da un violento attacco intestinale, viene ricoverato all'ospedale per sospetto tifo. Achille, forte come un toro, passa indenne la prova e diviene l'unico custode della prigioniera.

Il problema di Anna è guadagnare tempo, e, una volta convinto Achille a passare la notte nella sua lussuosa villa in attesa dell'aereo che il giorno seguente li riporterà in Italia, la spregiudicata finanziaria cerca in tutti i modi di incastrare il povero agente: dapprima spera di corromperlo con un vistoso assegno, poi la complicità di un altro suo amico, Anna tenta di fuggire in Marocco, ma Achille riesce a sventare anche questo tentativo.

14 SET. 1982

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, _____

14 SET. 1982



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
dell'Ufficio Revisione
Cinema, Teatro e Spettacolo
don. sc. P. A. B. de C. C. C.

L. MINISTRO

Achille frastornato dal lusso che lo circonda ma soprattutto dal fatto di aver dormito con Anna si sveglia però in ritardo, il giorno seguente: l'aereo di linea è già partito, ed uno sciopero dei controllori aerei sembra costringerli nell'isola per almeno tre giorni. Vittoria per Anna, dunque? No, perché Achille scopre che l'aereo privato di Anna è ancora nell'isola e lo sequestra per rientrare in Italia.

Durante il volo di ritorno, però, una gaffe tecnica di Achille li costringe ad un atterraggio forzato in Corsica. Achille non si perde d'animo: confidando sulle sue precedenti esperienze di "giovane marmotta" prende l'iniziativa e si dirige non senza difficoltà e attraverso mille peripizie per il più vicino porto, si avvia a piedi in quella direzione con Anna ammanettata. Durante la notte perde anche la chiave delle manette, ma la meta è infine raggiunta. Il prossimo traghetto per l'Italia parte solo dopo una settimana.

L'incontro fortuito con l'ex marito di Anna, un vanaglorioso cialtrone evasore fiscale, suggerisce ad Achille il "sequestro" dello yacht di lui.....solo che, fidatosi troppo del pilota automatico, Achille provoca l'affondamento dello yacht che si scontra con un relitto. Dopo due giorni in balia del mare a bordo di una scialuppa, i due vengono salvati da una barca di pescatori marocchini, e fortunatamente sbarcati in Italia.

Anna, però, non si è ancora arresa: sfugge ad Achille con uno stratagemma, stavolta la fortuna lo aiuta a rimettersi sulla strada di Anna, consentendo gli infine di arrestarla e di portarla a Roma, dove dovrà finire in prigione.

Un'amara sorpresa attende Anna: tutti l'hanno abbandonata; nessuno nemmeno la madre, vuole condividere la sorte di lei, troppo compromessa.

Anna si decide allora ad usare il suo asso nella manica. Ottenuta con l'aiuto di Achille una lista che comprova le malefatte fiscali di grossi personaggi, minaccia a un grosso personaggio di renderla pubblica. Anna viene rimessa in libertà, ed Achille viene degradato e trasferito in Sardegna. Qualche mese dopo Achille mentre è in servizio di pattugliamento sulla Costa Smeralda ritrova Anna, a bordo della sua lussuosa macchina. In ricordo dei giorni passati insieme e della simpatia che li ha uniti, Anna invita Achille a passare il week-end con lei sul suo lussuoso yacht. E dopo.....chissà?